

**Lettera aperta ai Senatori della Repubblica Italia
in materia di RIFORMA ANAGRAFICA e residenza fittizia**

Richiesta di STRALCIO degli artt. 36 e 44 del DDL 733

Gentilissimo Senatore,

In qualità di Presidente della fio.PSD, la Federazione Italiana degli Organismi per Persone Senza Dimora, sono a rivolgerLe, a nome di 75 delle più grandi e rappresentative associazioni italiane impegnate nella lotta alla grave emarginazione, un **accorato appello** affinché con il Suo aiuto si possa **prevenire un grave danno** all'ordinamento amministrativo ed alle già penose condizioni di vita delle persone senza dimora.

Nei prossimi giorni l'aula del Senato si accingerà a concludere l'esame del Disegno di legge n. 733, ed in particolare voterà gli **artt. 36 e 44**, in tema di **concessione della residenza anagrafica** e di istituzione del **registro nazionale delle persone senza dimora**.

Come messo in evidenza da ANCI e da molti tecnici, anche interni allo stesso Governo, tali provvedimenti avrebbero la conseguenza di introdurre **adempimenti impossibili da sostenere** per la pubblica amministrazione e creerebbero delle **lacune** e delle **contraddizioni** nell'ordinamento amministrativo, incidendo pesantemente sull'applicabilità della legge anagrafica del 1954.

Nel caso specifico delle persone senza dimora e in condizioni di emarginazione, già duramente colpite in questo anno dai rigori di un inverno più duro del solito, tali provvedimenti costituirebbero un ulteriore **grave ostacolo all'attivazione e alla realizzazione di percorsi di aiuto ed inclusione sociale**, per i quali la residenza anagrafica è condizione necessaria, e rappresenterebbero, nei fatti più che nelle intenzioni, una volontà politica che loro (e chi di loro si occupa) vivrebbero certamente come persecutoria.

Siamo consapevoli che la **legge anagrafica del 1954 necessita di una rivisitazione** che sappia cogliere le nuove esigenze delle comunità e dei territori e della vita delle persone e garantire sicurezza, trasparenza e prevenzione degli abusi.

Proprio perché questi obiettivi, a cui tutti teniamo, siano raggiunti, deve trattarsi di una riforma organica e non di una mutilazione progressiva e non coordinata.

Per questi motivi chiediamo a Lei e a tutti i suoi colleghi di **STRALCIARE gli artt. 36 e 44 dal DDL 773 e aprire un percorso di riforma complessiva della legge anagrafica**, funzionale alle esigenze sociali e capace di aumentare le possibilità di inclusione della parte di popolazione più fragile ed emarginata, per partecipare al quale offriamo sin d'ora la nostra disponibilità e le nostre competenze in materia.

Alleghiamo alla presente, sperando che possa esserLe utile per esercitare il necessario discernimento, un documento di approfondimento nel quale sono meglio evidenziate le conseguenze derivanti da una eventuale approvazione degli articoli.

Le sono davvero grato per l'attenzione e la preziosa collaborazione e resto personalmente a Sua disposizione, insieme alla Segreteria della mia Federazione, per eventuali ulteriori chiarimenti e invio di documentazione relativa a quanto sostenuto.

Con viva cordialità

Genova, 30 gennaio 2009

Il Presidente fioPSD.

Paolo Pezzana